



CITTÀ DI NICHELINO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21

OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT

L'anno **DUEMILAVENTITRÉ**, addì **SETTE** del mese di **MARZO** alle ore **17:30**, in una sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata si è riunita, in sessione ordinaria, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

TOLARDO Giampietro	Presente
BONINO Carmen	Presente
RUGGIERO Giorgia	Presente
VERZOLA Fiodor Luciano Alessandro	Presente
RASETTO Paola Enrica Maria	Presente
DI LORENZO Francesco	Presente
AZZOLINA Alessandro	Presente

ne risultano presenti n.7 e assenti n. 0.

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE COTUGNO Gianfranco**.

TOLARDO GIAMPIETRO in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a procedere all'esame delle proposte di deliberazione poste all'ordine del giorno.

Il Sindaco, quindi, pone in discussione la seguente proposta di deliberazione di iniziativa degli Assessori Alessandro Azzolina e Francesco Di Lorenzo, istruita e redatta dagli Uffici Pari Opportunità e Sport, che testualmente reca:

"OGGETTO: ADESIONE ALLA CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DELLE DONNE NELLO SPORT

Premesso che:

- la Città di Nichelino vede nell'attività sportiva una parte fondamentale della propria identità, uno stile di vita all'insegna del benessere del corpo e della mente, una "filosofia sociale" che coinvolge sia i praticanti delle tante discipline, sia tutti coloro che li seguono come appassionati sostenitori;
- allo sport viene conferito un importante ruolo in materia di contrasto ad ogni forma di discriminazione oltre alla ormai riconosciuta rilevanza nella promozione del benessere fisico e psichico delle persone;
- questa Amministrazione ha da tempo avviato un percorso finalizzato a neutralizzare e a prevenire pregiudizi, azioni, utilizzo di espressioni verbali e di immagini basate sull'idea della superiorità o dell'inferiorità dell'uno o dell'altro sesso, e/o il perpetuarsi di ruoli femminili e maschili stereotipati;

Preso atto che:

- la Uisp, Ente di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., in collaborazione con altri partner internazionali all'interno del progetto "Olympia: equal opportunities via e within sport" ha elaborato "La Carta europea dei diritti delle donne nello sport" indirizzata a tutti gli operatori e operatrici sportivi, organizzazioni, federazioni, tifoserie, autorità ed istituzioni allo scopo di promuovere e incentivare azioni a valore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport;
- la Carta europea dei diritti delle donne nello sport è stata proposta per la prima volta nel 1985, trasformata nella Risoluzione delle Donne nello Sport nel 1987 dal Parlamento Europeo ed ha rappresentato il primo tentativo per il riconoscimento e la rivendicazione delle pari opportunità di donne e uomini nello sport in ambito europeo;

Valutato che nel corso di questi anni si sono verificate importanti modificazioni qualitative e quantitative riguardo alla pratica sportiva delle donne ma che tuttora permangono barriere culturali ed elementi di squilibrio nel campo delle opportunità, della leadership, della educazione sportiva, della rappresentazione nei media, nella ricerca e nelle comunità scientifiche legate al mondo dello sport;

Considerato che uno degli obiettivi di questa Amministrazione è garantire il diritto allo sport per tutti/tutte al fine di consolidare l'inestimabile valore socio-culturale che deriva dalla preziosa collaborazione e dal contributo del volontariato;

Dato atto che lo sport si rivolge a tutti i cittadini e a tutte le cittadine indipendentemente dal sesso, dalla etnia, dall'età, dalle abilità, dalla religione, dall'orientamento sessuale e dal contesto sociale o economico e rappresenta strumento di inclusione e integrazione sociale;

Considerato che altro obiettivo da raggiungere è quello di allargare il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado favorendo l'introduzione dei temi proposti dalla Carta nei percorsi formativi e di aggiornamento degli/delle insegnanti, al fine di progettare e programmare attività dirette agli

studenti, anche nell'ambito delle competenze di cittadinanza;

Ritenuto, pertanto, di provvedere in merito e di dare concreta attuazione alle previsioni appena sopra rassegnate;

Visti:

- la Risoluzione del 14.10.1987 sulle donne nello sport;
- il Libro Bianco per lo sport approvato dalla Commissione Europea l'11.07.2007;
- la Comunicazione - COM 12 del 18 gennaio 2011 - della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni "Sviluppare la dimensione europea dello sport";
- la nuova "Carta europea dei diritti delle donne nello sport" presentata al Parlamento Europeo il 24 maggio 2011;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 febbraio 2012 sulla dimensione europea dello sport;

Preso atto che i principi espressi dalla Carta Europea dei Diritti delle Donne nello Sport sono in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione e che le raccomandazioni contenute possono offrire occasioni di miglioramento delle proprie azioni in materia e di confronto e condivisione nei rapporti con l'Associazionismo e con le altre Istituzioni;

Vista l'allegata Carta Europea, qui richiamata a formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento non ha riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000:

- il parere in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente Area Servizi alla Persona ad interim, allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dall'incaricato della Posizione Organizzativa del Servizio Bilancio e Contabilità, allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale della stessa;

SI PROPONE

1. Di approvare l'adesione del Comune di Nichelino alla Carta Europea dei diritti delle donne nello sport, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di fare proprie le raccomandazioni della Carta e le successive indicazioni del Parlamento Europeo e della legislazione nazionale;
3. Di promuovere, coinvolgendo il CONI, le Federazioni, le Associazioni e le Società sportive presenti sul territorio comunale, le seguenti azioni positive volte al superamento delle differenze di genere:
 - a) garantire un quadro conoscitivo approfondito della presenza di donne e uomini nella pratica motoria e sportiva nichelinese;

- b) prevedere occasioni di divulgazione e approfondimento della Carta Europea dei diritti delle donne nello sport attraverso l'organizzazione di incontri informativi e seminari;
- c) allargare il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado favorendo l'introduzione dei temi proposti dalla Carta nei percorsi formativi e di aggiornamento degli/delle insegnanti, al fine di progettare e programmare attività dirette agli studenti, anche nell'ambito delle competenze di Cittadinanza;
- d) incrementare le opportunità motorie e sportive rivolte a ragazze e donne superando le differenze socio-economiche, culturali, etniche e religiose;
- e) introdurre e valorizzare, nei criteri di concessione di spazi e impianti, di contributi, di agevolazioni o sovvenzioni, i principi e le azioni concrete messe in atto per favorire la pratica sportiva e l'assunzione di ruoli di responsabilità delle donne;
- f) operare affinché nelle competizioni sportive, a partire da quelle promosse o sostenute dal Comune di Nichelino, i premi gara siano di uguale entità per uomini e donne;
- g) vigilare e contribuire attivamente affinché il linguaggio e le immagini utilizzate per comunicare/pubblicizzare eventi sportivi femminili siano rispettosi e incentrati sulle caratteristiche tecnico sportive;

4. Di conferire mandato ai competenti servizi al fine di promuovere e attivare le strutture interessate e coordinare le azioni conseguenti, allo scopo di ottenere un quadro di riferimento organico ed unitario dell'azione comunale;

5. Di dare atto che il presente provvedimento non ha riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente."

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Preso e dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, la proposta reca, allegato il solo parere in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente responsabile dell'Area Servizi alla Persona ad interim, Dr. Gianfranco Cotugno, non rilevando l'atto altri aspetti contabili e patrimoniali;

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte ed ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione sopra riportata.

IL PRESIDENTE
TOLARDO Giampietro
(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
COTUGNO Gianfranco
(Documento firmato digitalmente)